

DALLA GENETICA LA SFIDA AL COVID19

Parte dall'Italia, con partner europei, cinesi e iraniani, il tentativo di risposta ai numerosi interrogativi generati dal virus SARS-CoV-2: uno studio genetico alla base di nuove soluzioni diagnostiche e terapeutiche

Una massiccia aggregazione di **29 soggetti tra accademie** (Università Padova, Brescia, Torino, Trieste, Essex, Essen, Madrid, Monaco, Maastricht, Isfahan), **Istituzioni** (Istituto Nazionale Malattie Infettive-Spallanzani, Istituto Superiore di Sanità, INSERM Brest, SINH Shanghai), **Fondazioni** (Aviralia, Lorenzini) **aziende** (ThermoFisher, BBraun, ABBVIE, **Alfasigma**, DaVinciDigital therapeutics, Novartis), **SMEs** (Bioscience Genomics, Personal Genomics, Diatheva, TOMA-Impact Lab Group, GenDx, PharmGenetics GmbH), **è al lavoro per cercare di rispondere, in tempi brevi, agli interrogativi sul virus SARS-CoV-2**, responsabile oggi di oltre 40 mila morti in 192 Paesi.

Con una regia tutta italiana – il **coordinatore** del consorzio che vede coinvolti numerosi Paesi europei e partner iraniani e cinesi è **Giuseppe Novelli**, genetista dell'Ateneo romano di "Tor Vergata" – il progetto GEFACOVID, candidatosi recentemente presso la UE per l'assegnazione dei fondi stanziati per il contrasto all'attuale pandemia, cercherà di rispondere a numerosi interrogativi che il SARS-CoV-2 ha generato.

Come si comporta il virus? Quali fattori genetici (l'acronimo GEFA deriva appunto da GENetic FACTors) influenzano la risposta immunitaria dei malati? Con più conoscenza, più informazioni, più evidenze scientifiche, la sfida alla pandemia globale potrebbe essere affrontata con armi meno spuntate, e si potrebbe arrivare a nuove soluzioni diagnostiche e terapeutiche, anche personalizzate, capaci di fronteggiare un nemico di cui ancora si sa troppo poco.

Il progetto GEFACOVID intende esaminare in dettaglio i polimorfismi genetici e i meccanismi patogenetici del virus, nonché i dati genetici, genomici, metabolomici, epidemiologici e clinici al fine di identificare i biomarcatori che conferiscono ai soggetti una particolare suscettibilità all'infezione, aumentando il rischio di complicazioni potenzialmente letali. *“Queste informazioni – spiega Giuseppe Novelli – saranno sviluppate a un livello che potrebbe essere sfruttato per lo sviluppo di terapie e diagnosi da utilizzare sia in laboratorio che sul campo, con l'obiettivo finale di prevenire ulteriori perdite umane. Lavorando a stretto contatto con partner*

aziendali e clinici, perseguiremo soluzioni rapide e clinicamente attuabili, che faciliteranno nuovi approcci preventivi e interventi medici dinamici”.

Un altro grande impatto sulla salute pubblica previsto da **GEFACOVID** includerà lo sviluppo di un “hub” di innovazione: una sinergia altamente specializzata fra le principali istituzioni accademiche, in grado di svilupparsi in una rete virtuale per la ricerca scientifica avanzata e strategie di controllo per futuri focolai.

Informazioni su Alfasigma

Alfasigma, tra i principali player dell’industria farmaceutica italiana, è un’azienda focalizzata su specialità da prescrizione medica, prodotti di automedicazione e prodotti nutraceutici. Nata nel 2015 dall’aggregazione dei gruppi Alfa Wassermann e Sigma-Tau – due tra le storiche realtà farmaceutiche italiane – oggi è presente con filiali e distributori in circa 90 paesi nel mondo. L’azienda impiega oltre 3000 dipendenti, di cui più della metà in Italia suddivisi in 5 sedi: a Bologna il centro direzionale e a Milano la sede della divisione internazionale, mentre a Pomezia (RM), Alanno (PE) e Sermoneta (LT) sono localizzati i siti produttivi. Bologna e Pomezia ospitano anche laboratori di Ricerca e Sviluppo. In Italia Alfasigma è leader nel mercato dei prodotti da prescrizione dove è presente in molte aree terapeutiche primary care (cardio, orto-reuma, gastro, pneumo, vascolare, diabete) oltre a commercializzare prodotti di automedicazione di grande notorietà, come Biochetasi, NeoBorocillina, Dicloreum e Yovis. Per ulteriori informazioni, visitare it.alfasigma.com.

Media Relations

Biagio Oppi, Head of Corporate Communication & Media Relations.

Phone: +39 338 6352349 | Email: biagio.oppi@alfasigma.com

Il sito dell’azienda è www.alfasigma.com